



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF
Determinazione dirigenziale 16 marzo 2020, n. 650

OGGETTO: Avviso pubblico per l'assunzione, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con rapporto di lavoro a tempo determinato di un Dirigente cui affidare i compiti e le funzioni in materia di mobilità (codice selezione n. 2020-114-6).

IL RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF

VISTO l'articolo 110 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 19, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 24 dello Statuto Comunale;

VISTI gli articoli 59 e 60 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

VISTA la deliberazione della Giunta comunale in data 12 febbraio 2020, n. 51,

DETERMINA

1. di approvare il seguente avviso pubblico per l'assunzione, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, salvo rinnovo o proroga, di un dirigente cui affidare i compiti e le funzioni in materia di mobilità (codice selezione n. 2020-6);
2. di pubblicare il seguente avviso pubblico.

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Art. 1
INDIZIONE DELLA SELEZIONE

1. E' indetta una selezione pubblica preordinata all'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato, di durata triennale, salvo proroga o rinnovo, di un Dirigente cui affidare i compiti e le funzioni in materia di mobilità (codice selezione n. 2020-114-6).

2. Competono alla figura professionale ricercata la responsabilità delle attività di progettazione ed adozione dei piani della mobilità (PUMS, Piani del traffico, Piani della logistica delle merci, Regolamentazione delle Zone a Traffico Limitato e delle Zone 30, ecc.), la gestione dei parcheggi, ivi compresa la gestione dei rapporti con i gestori/concessionari e con i relativi utenti, la gestione del Trasporto pubblico locale e dei rapporti con i concessionari del servizio pubblico, la gestione delle forme di micro-mobilità e mobilità in sharing, la progettazione e l'attuazione dei piani della mobilità sostenibile, la progettazione e la gestione di sistemi innovativi per la gestione del traffico e dei parcheggi. Sono affidati alla figura ricercata anche i compiti e le funzioni di mobility manager, la gestione delle autorizzazioni ai passi carrai, il rilascio dei permessi di circolazione e di parcheggio nella Zona a Traffico Limitato e di quelli per i disabili, le autorizzazioni ad eseguire gli interventi sul patrimonio stradale, l'emissione delle ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale, nonché l'assistenza tecnica e legale nel contenzioso correlato all'utilizzo della rete stradale da parte dell'utenza e la regolamentazione e la gestione delle autorizzazioni all'esercizio dei taxi e delle attività di noleggio con conducente.

Art. 2 **REQUISITI D'ACCESSO**

1. Per partecipare alla selezione i candidati devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) essere cittadini italiani;
- b) avere l'idoneità fisica allo svolgimento di tutte le mansioni specifiche, afferenti il profilo professionale al quale si riferisce il presente avviso. L'Amministrazione per ragioni di sicurezza e tutela del lavoratore, prima della assunzione, sottopone a visita medica di controllo il soggetto con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, che non sia già suo dipendente, secondo quanto disposto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento della inidoneità anche parziale alla mansione specifica costituisce causa ostativa all'assunzione;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- e) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) non aver riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni e non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti al Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale;
- g) non essere inadempienti rispetto agli obblighi di leva;
- h) non essere stato dipendente, pubblico o privato, collocato in quiescenza;
- i) non incorrere in una delle cause di incompatibilità o inconfiribilità di cui agli artt. 3, 6, e 7, comma 2, 9 e 12 del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

2. In aggiunta ai requisiti generali di cui al comma precedente è, inoltre, necessario che il candidato risulti in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- a) aver conseguito uno dei seguenti diplomi di laurea (DL) di cui all'ordinamento

previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) o titoli ad essi equiparati (Decreto interministeriale 9 luglio 2009: “equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali”) o equipollenti:
Lauree in ingegneria, architettura, urbanistica e lauree ad esse equiparate;

- b) essere abilitato all’esercizio della professione;
- c) essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione ed aver maturato almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali, per l’accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;

ovvero

essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell’articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

ovvero, ancora,

aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

ovvero, infine,

essere cittadino italiano, fornito di idoneo titolo di studio universitario ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l’accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

- d) non avere in essere nessuna causa di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D.lgs. n. 39 dell’8 aprile 2013.

3. Tutti i requisiti per l’ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso (dal 20 marzo al 20 aprile 2020).

Art. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE CONTENUTO

1. Il candidato nella domanda chiederà espressamente di voler partecipare alla procedura, indicandone l’oggetto, e rilascerà le seguenti dichiarazioni sotto la propria personale responsabilità:
- il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il numero di codice fiscale;
 - l’indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni, relative alla presente procedura (precisando anche l’esatto numero di C.A.P., l’eventuale numero di telefono e l’impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell’indirizzo dato);

- di essere a conoscenza di tutti i requisiti previsti per la partecipazione, così come richiesti dal presente avviso e di esserne in possesso, specificando tutti i dati relativi ai requisiti specifici d'accesso;
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- di essere consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ed inoltre della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando di concorso;
- di aver pagato la tassa di partecipazione alla selezione.

2. Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum del candidato reso nella forma della dichiarazione sostitutiva ed eventualmente corredato dalla relativa documentazione probatoria o di supporto. Tutta la documentazione probatoria o di supporto dovrà essere contenuta in un unico archivio compresso (zippato) da allegare in fase di presentazione della domanda sulla piattaforma on-line.

Art. 4

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un modulo di domanda on-line, secondo le regole di seguito riportate.

2. **La modalità di iscrizione on line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa.** Non sono ammesse altre modalità di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Conseguentemente **non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa.**

3. Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica, ed indicare il proprio codice fiscale.

4. Il versamento di Euro 10,00 dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 552471 intestato al Comune di Rimini, Ufficio Concorsi, piazza Cavour n. 27, 47921-Rimini e dovrà riportare nella causale il codice del concorso: 2020-114-6, il cognome e il nome del concorrente. E' possibile effettuare il versamento anche tramite bonifico bancario - codice IBAN IT86 E076 0113 2000 0000 0552 471.

5. Modalità:

Il candidato per partecipare al concorso, dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, a pena di esclusione, nell'arco temporale dal **20 marzo al 20 aprile 2020**, utilizzando l'applicazione informatica accessibile sul sito dell'Ente al seguente link: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/concorsi/concorsi> **Anno 2020, codice: 2020-114-6. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 24,00 dell'ultimo giorno utile.** La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascerà come ricevuta di avvenuta presentazione, il numero di

protocollo identificativo della domanda di concorso. Il candidato dovrà stampare tramite la procedura informatica la domanda di partecipazione e presentarla firmata il giorno del colloquio con la Commissione.

La domanda potrà essere inviata una sola volta. Il numero di protocollo assegnato alla stessa e generato in automatico dalla procedura sarà garanzia dell'avvenuta presentazione. L'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al candidato che abbia già inviato la domanda.

Art. 5

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E VERIFICA DEI TITOLI DICHIARATI

1. Con provvedimento del Responsabile del Dipartimento Servizi di Staff verranno ammessi alla selezione i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini indicati nell'articolo 4 e avranno dichiarato di possedere i requisiti di partecipazione previsti dal precedente articolo 2.
2. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso sarà accertato prima di adottare qualsiasi provvedimento a favore del candidato derivante dall'esito della selezione.
3. L'Amministrazione, durante il procedimento selettivo, si riserva comunque la facoltà di effettuare tali verifiche e di prendere provvedimenti in merito.

Art. 6

MODALITA' E CRITERI DELLA SELEZIONE PROCESSO VALUTATIVO

1. La valutazione del candidato è effettuata con riferimento al possesso di esperienza professionale, competenze, capacità ed attitudini adeguate allo svolgimento dell'incarico.
2. In ragione della complessità delle funzioni e dei compiti da affidare alla figura professionale e del contesto organizzativo e territoriale del Comune di Rimini, il ruolo di Dirigente responsabile delle funzioni in materia di mobilità di cui all'art. 1 può essere attribuito solo a personale di comprovata esperienza ed elevate competenze, capacità ed attitudini nelle materie oggetto dell'incarico.
3. L'individuazione del contraente viene effettuata dal Sindaco ovvero, in sua assenza dall'Assessore alla Mobilità appositamente delegato del Sindaco, sulla base:
 - a) di una istruttoria preordinata all'accertamento dell'esperienza professionale acquisita dai candidati, anche in ruoli analoghi a quello oggetto del costituendo rapporto, operata dalla Commissione di cui al comma 4 del presente articolo mediante valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari;
 - b) di un colloquio condotto dalla medesima Commissione di cui al comma 4 e diretto ad accertare in capo al candidato il possesso di adeguate competenze, capacità ed attitudini nelle materie oggetto dell'incarico;
 - c) di un colloquio con il Sindaco, ovvero in sua assenza con l'Assessore alla Mobilità, da sostenersi da parte dei candidati che avranno superato con esito positivo il

colloquio di cui alla precedente lettera b).

4. Con provvedimento del Responsabile del Dipartimento Servizi di Staff verrà nominata una Commissione, cui sarà affidato il compito di svolgere l'istruttoria preordinata all'accertamento dell'esperienza professionale dei candidati, effettuando la valutazione dei relativi curricula, e di condurre i colloqui di cui alla lettera b) del comma precedente. La Commissione è composta da esperti di comprovata competenza nelle materie di cui al successivo comma 10.

5. Ai fini della valutazione dei curricula la Commissione si atterrà ai seguenti criteri. Essa valuterà l'esperienza professionale maturata dai candidati, con precipuo riferimento a quella relativa al settore di attività su cui sarà impegnata la figura da coprire (come dettagliate al precedente art. 1, comma 2) ed attribuirà ad essa il relativo punteggio, tenuto conto:

- a) della natura dell'attività svolta (se caratterizzata dalla titolarità di funzioni dirigenziali o di posizione organizzativa, ovvero semplicemente direttive);
- b) dello svolgimento dell'attività presso i Comuni, ovvero presso altre pubbliche amministrazioni, a tal fine privilegiando l'attività svolta presso i Comuni;
- c) delle caratteristiche socio – economiche ed urbanistiche del territorio in cui è stata svolta l'attività, a tal fine privilegiando in particolare l'esperienza professionale maturata in enti di significativa dimensione (con oltre 100.000 abitanti) ubicati nel territorio della Regione Emilia Romagna, in relazione alla peculiarità della normativa nazionale dedicata ai comuni di tali dimensioni demografiche ed alla normativa regionale specificamente posta a disciplina di talune delle materie di competenza della figura ricercata.
- d) delle caratteristiche degli enti presso cui è stata svolta l'attività, tenuto conto in particolare della complessità e dell'articolazione della struttura organizzativa presso la quale sono state svolte le funzioni;
- e) dell'eventuale svolgimento di funzioni di coordinamento, programmazione e controllo dell'attività di personale sottordinato.

6. Ai fattori di valutazione dell'esperienza professionale, tenuto anche conto della durata dell'esperienza, viene attribuito il punteggio massimo di 40 punti, suddivisi come segue:

- a) **Natura dell'attività svolta**
 - a-1) svolgimento di funzioni dirigenziali fino a punti 12
 - a-2) svolgimento di funzioni di posizione organizzativa fino a punti 9
 - a-3) svolgimento di funzioni semplicemente direttive fino a punti 4

- b) **enti presso cui è maturata l'esperienza professionale**
 - b-1) svolgimento di attività professionale presso Comuni o unioni di Comuni di dimensione demografica pari o superiore a quella del Comune di Rimini fino a punti 14
 - b-2) svolgimento di attività professionale presso Comuni o unioni di comuni di dimensione demografica superiore a 100.000 abitanti o presso comuni capoluogo di provincia fino a punti 12
 - b-3) svolgimento di attività professionale presso Comuni non capoluogo di provincia o presso unioni di comuni, di dimensione demografica inferiore a 100.000 abitanti fino a punti 8

- | | |
|--|----------------|
| b-4) svolgimento di attività professionale presso Province o Regioni | fino a punti 6 |
| b-5) svolgimento di attività professionale presso altre Amministrazioni pubbliche diverse dalle precedenti | fino a punti 4 |
| c) caratteristiche socio economiche del territorio in cui è maturata l'esperienza | |
| c-1) esperienza professionale maturata in Emilia Romagna | fino a punti 8 |
| c-2) esperienza professionale maturata in altre regioni | fino a punti 4 |
| d) caratteristiche degli enti e della struttura organizzativa ove sono state svolte le funzioni | |
| d-1) enti caratterizzati da significativa complessità organizzativa (dirigenza articolata su più livelli funzionali) | fino a punti 3 |
| d-2) enti caratterizzati da complessità organizzativa di grado intermedio (dirigenza articolata su un solo livello) | fino a punti 2 |
| d-3) enti caratterizzati da complessità organizzativa modesta (privi di dirigenza) | fino a punti 1 |
| e) svolgimento effettivo di funzioni di coordinamento | |
| d-1) svolgimento di funzioni di coordinamento di dirigenti | fino a punti 3 |
| d-2) svolgimento di funzioni di coordinamento di titolari di P.O. | fino a punti 1 |

7. All'esito della relativa valutazione la Commissione formulerà un giudizio sintetico di maggiore idoneità del candidato, qualora dal curriculum risultassero integrati i predetti parametri di riferimento in misura ottimale (Massima idoneità, da 32 a 40 punti). Formulerà invece un giudizio di media idoneità, qualora i medesimi parametri fossero presenti solo in parte, o comunque in misura non ottimale (Media idoneità, da 24 a 31 punti), ovvero di inidoneità (meno di 24 punti) qualora il candidato, sebbene in possesso dei requisiti minimi di partecipazione previsti dal presente avviso pubblico, non risultasse idoneo rispetto alle caratteristiche del posto da coprire.

8. Ai colloqui con la Commissione verranno ammessi i 10 candidati che nella valutazione del curriculum avranno riportato il punteggio più alto, ferma restando la necessità di conseguire almeno il punteggio di 24 punti. Verranno ammessi ai colloqui anche i candidati che avranno ottenuto il medesimo punteggio del candidato ammesso come decimo della graduatoria.

9. Al termine dei colloqui, la Commissione formulerà un giudizio sintetico di idoneità/non idoneità articolato nella seguente graduazione: Massima idoneità (competenze, capacità ed attitudini possedute in misura ottimale), Media idoneità (competenze, capacità ed attitudini possedute in misura sufficiente), Inidoneità (competenze, capacità ed attitudini possedute in misura non adeguata) e selezionerà un numero massimo di 5 candidati da ammettere al colloquio con il Sindaco ovvero, in sua assenza con l'Assessore alla Programmazione e Gestione del Territorio. Al giudizio sintetico di idoneità sarà allegata una breve relazione che dovrà evidenziare, per ciascun candidato, le caratteristiche salienti emerse e il profilo di competenze, capacità ed attitudini possedute rispetto al ruolo da coprire.

10. I colloqui condotti dalla Commissione verteranno sulle seguenti materie:
Legislazione e linee guida relative alla realizzazione di opere infrastrutturali;
Legislazione e linee guida relative alla realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali;
Legislazione e linee guida relative alla realizzazione delle intersezioni stradali;
Legislazione nazionale e locale in materia di concessioni di servizi e infrastrutture dei trasporti;
Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione;
Legislazione e linee guida relative alla pianificazione e organizzazione della mobilità (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, Piani Urbani del Traffico, ecc.);
Normativa in materia di micromobilità;
Modelli numerici per la definizione dei volumi della circolazione veicolare e per la redazione degli scenari di mobilità;
Modelli numerici per la pianificazione e la gestione della rete di trasporto pubblico locale;
Metodi per la definizione della domanda di mobilità;
Pianificazione della logistica;
Norme in materia di bandi e finanziamenti europei sui temi della mobilità;
Modelli e tecnologie per info-mobilità e *intelligent transport system (ITS)*
Norme sui contratti pubblici;
Tecniche direzionali, tecniche di programmazione e controllo
Organizzazione del lavoro.

11. Ai colloqui con il Sindaco o, in sua assenza con l'assessore alla Mobilità, saranno ammessi i candidati che nei colloqui avranno riportato un giudizio di massima idoneità, in relazione alle caratteristiche di competenza, capacità ed attitudine richieste per lo svolgimento delle funzioni di Dirigente responsabile delle funzioni in materia di mobilità di cui all'art. 1, comma 2 del presente avviso.

12. Il colloquio, condotto dal Sindaco o, in sua assenza con l'assessore alla Programmazione e Gestione del Territorio, verterà sui seguenti argomenti:

- aspetti gestionali e professionali connessi alla posizione da coprire;
- profili motivazionali che hanno indotto il candidato a partecipare alla selezione;
- prefigurazione di azioni e comportamenti da assumersi per il migliore assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da coprire.

13. Successivamente allo svolgimento dei colloqui il Sindaco o, in sua assenza l'Assessore alla Mobilità, provvederà ad individuare il candidato prescelto con proprio atto motivato. La scelta, siccome effettuata tra candidati giudicati tutti idonei allo svolgimento della funzione, rimane comunque essenzialmente fiduciaria ed è intesa esclusivamente ad individuare il soggetto legittimato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, senza dare luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, nei limiti temporali di efficacia del rapporto, di stipulare un nuovo contratto individuale di lavoro con altro candidato partecipante alla procedura selettiva in caso di risoluzione dell'originario contratto per qualsiasi causa intervenuta, ovvero di impossibilità di attivare il rapporto originario stesso, ovvero, ancora, di mancato superamento del periodo di prova.

Art. 7
COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

1. In data **12 GIUGNO 2020** gli esiti della valutazione dei curricula e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con la Commissione verranno pubblicati sul sito internet dell'Ente <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/concorsi/concorsi> anno 2020 – codice SELEZIONE 2020-114-6 - ed inseriti nell'apposito link riservato agli iscritti alla selezione. **La medesima pubblicazione vale anche quale convocazione dei candidati ammessi a sostenere il colloquio.** Nella stessa data verrà altresì comunicata l'eventuale variazione della data dei colloqui, come stabilita al comma 2 del presente articolo.
2. I colloqui con la Commissione si svolgeranno in data **16 GIUGNO 2020**, con inizio alle ore 9,30, presso la Residenza comunale, ubicata in Piazza Cavour n. 27 a Rimini.
3. In data **18 GIUGNO 2020** verrà pubblicato sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo di cui al comma 1 del presente articolo, l'elenco dei cinque candidati ammessi al colloquio con il Sindaco o, in sua assenza, con l'Assessore alla Mobilità. In tale occasione verrà anche resa nota la data dei colloqui.
4. Le suddette pubblicazioni e convocazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date e negli orari di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.

Art. 8
DURATA DEL RAPPORTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. L'estensione temporale del rapporto di lavoro è pari a tre anni. Il rapporto è prorogabile e rinnovabile, anche più volte ed anche in epoca successiva alla fine del mandato amministrativo in corso.
2. Compete al titolare del costituendo rapporto il trattamento economico determinato in base alle norme contrattuali ed alla disciplina aziendale vigenti ed applicabili ai dirigenti a tempo indeterminato dell'Ente. Pertanto la struttura della retribuzione si compone di:
 - a) stipendio tabellare;
 - b) retribuzione di posizione, siccome determinata a seguito della stipula del C.C.D.I. e dell'approvazione della apposita metodologia (euro 26.000,00 indicativi);
 - c) retribuzione di risultato.

Art. 9
PERIODO DI PROVA

1. Il dipendente sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi decorrenti dalla data di assunzione in servizio.

Art. 10
PARI OPPORTUNITA'

1. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali del candidato di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della selezione saranno utilizzati per lo svolgimento della valutazione curriculare e per la conseguente assunzione.

2. I dati saranno utilizzati e trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, a cura del personale dell'Ente assegnato agli uffici preposti al loro utilizzo e conservazione per lo svolgimento delle procedure di valutazione e di attribuzione dell'incarico.

3. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco del Comune di Rimini e che i dati saranno trattati dagli uffici del Dipartimento Servizi di Staff.

4. S'informa inoltre che, al fine di esercitare i diritti inerenti all'utilizzo ed alla conservazione dei propri dati personali stabiliti dall'articolo 2 del citato Codice, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile del Dipartimento Servizi di Staff, all'indirizzo indicato nell'istestazione.

Art. 12
INFORMAZIONI

1. Per ulteriori informazioni e delucidazioni, per la consultazione delle norme citate nel presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27, palazzo ex Aquila D'Oro, stanza n. 5.

2. Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio informatico dell'Ente e in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il giorno **20 marzo 2020**.

3. All'albo pretorio informatico dell'Ente resterà affisso per tutta la durata temporale d'apertura dell'avviso dal **20 marzo al 20 aprile 2020**.

4. L'intero testo è consultabile su Internet al sito www.comune.rimini.it.

Il Dirigente
(Dott. Alessandro Bellini)
(Documento firmato digitalmente)